



Ordinanza della SEFRI sulla formazione professionale di base

secondo il testo di riferimento del 31.08.2012 (stato 31.01.2018)

Operatrice di edifici e infrastrutture Operatore di edifici e infrastrutture con attestato federale di capacità (AFC)

del (avamprogetto 20210106 i)

80202

**Operatrice / Operatore di edifici e infrastrutture AFC
Fachfrau/Fachmann Betriebsunterhalt EFZ
Agente/Agent d'exploitation CFC**

La Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI),

visto l'articolo 19 della legge del 13 dicembre 2002¹ sulla formazione professionale;
visto l'articolo 12 dell'ordinanza del 19 novembre 2003² sulla formazione
professionale (OFPr);
visto l'articolo 4 capoverso 4 dell'ordinanza del 28 settembre 2007³ sulla protezione
dei giovani lavoratori (OLL 5),

ordina:

Sezione 1: Oggetto, orientamenti e durata

Art. 1 Profilo professionale e orientamenti

¹ Gli operatori di edifici e infrastrutture di livello AFC svolgono in particolare le attività seguenti e si contraddistinguono per le conoscenze, capacità e attitudini sotto indicate:

- a. lavorano in maniera orientata al cliente presso amministrazioni pubbliche, centri di manutenzione, ospedali, scuole, istituzioni militari o case di cura, impianti sportivi e per il tempo libero, piste di pattinaggio e impianti di balneazione, nonché presso grandi aziende private;

RS ...

RS ...

¹ RS 412.10

² RS 412.101

³ RS 822.115

- b. effettuano la manutenzione, controllano e conservano le relative infrastrutture e curano il verde negli spazi interni ed esterni;
- c. usano i vari veicoli, piccoli apparecchi e utensili che hanno previsto di usare nella pianificazione dei lavori di gestione;
- d. collaborano, autonomamente o in team, al montaggio dell'infrastruttura in occasione di eventi e manifestazioni.
- e. stoccano e smaltiscono materiali riciclabili in maniera ecocompatibile, lavorano nel rispetto dei criteri ecologici e delle necessarie misure di sicurezza.

² La formazione di operatore di edifici e infrastrutture di livello AFC prevede gli orientamenti seguenti:

- a. servizi di portineria;
- b. servizi generali;
- c. impianti sportivi.

³ L'orientamento è riportato nel contratto di tirocinio e indicato al momento dell'iscrizione all'esame finale.

Art. 2 Durata e inizio

¹ La formazione professionale di base dura tre anni.

² Ai titolari del certificato federale di formazione pratica di addetto operatore edifici e infrastrutture CFP è convalidato il primo anno della formazione professionale di base.

³ L'inizio della formazione professionale di base segue il calendario della relativa scuola professionale.

Sezione 2: Obiettivi ed esigenze

Art. 3 Principi

¹ Gli obiettivi e le esigenze della formazione professionale di base sono espressi sotto forma di competenze operative raggruppate nei relativi campi.

² Le competenze operative comprendono competenze professionali, metodologiche, sociali e personali.

³ Tutti i luoghi di formazione collaborano allo sviluppo delle competenze operative. Essi coordinano i contenuti della formazione e delle procedure di qualificazione.

Art. 4 Competenze operative

¹ La formazione prevede, nei campi di competenze operative sotto indicati, le competenze operative seguenti:

- a. preparazione dei lavori di manutenzione:
 - 1. pianificare i lavori di manutenzione in base al mandato o alla programmazione settimanale,
 - 2. preparare i materiali, i veicoli, i piccoli apparecchi, e gli altri utensili per i lavori di manutenzione,
 - 3. segnalare l'area interessata dai lavori di manutenzione, pulizia, conservazione e cura delle zone verdi,
 - 4. informare i gruppi target delle restrizioni dovute ai lavori di manutenzione,
 - 5. attuare il piano di sicurezza per l'infrastruttura interessata dai lavori di manutenzione;
- b. pulizia, manutenzione e conservazione di impianti esterni, infrastrutture ed edifici:
 - 1. usare carrelli elevatori, ponti mobili, motoseghe e decespugliatori nell'ambito dei lavori di manutenzione,
 - 2. eseguire la manutenzione di veicoli e piccoli apparecchi usati per i lavori di manutenzione,
 - 3. pulire le attrezzature degli impianti esterni,
 - 4. conservare la struttura degli impianti esterni,
 - 5. controllare ed eseguire la manutenzione delle attrezzature di impianti interni ed esterni e di parti di edifici,
 - 6. pulire le attrezzature interne e presenti in alcuni punti degli edifici,
 - 7. controllare e assicurare la conservazione di mobilia e impianti tecnici di edifici;
- c. cura delle zone verdi:
 - 1. curare le zone verdi,
 - 2. sostituire piante negli spazi interni ed esterni,
 - 3. curare le piante da interno,
 - 4. curare le zone umide in spazi pubblici e privati;
- d. gestione di impianti sportivi:
 - 1. sorvegliare la qualità dell'acqua delle piscine,
 - 2. gestire ed eseguire la manutenzione di impianti di balneazione e per la produzione di ghiaccio,
 - 3. montare, conservare e smontare superfici ghiacciate,
 - 4. controllare l'acqua dell'impianto di balneazione durante l'esercizio;
- e. conclusione dei lavori di manutenzione:
 - 1. stoccare prodotti chimici, prodotti fitosanitari, prodotti per la disinfezione e la pulizia, carburanti e materiale di consumo,
 - 2. smaltire i rifiuti e i materiali riciclabili prodotti dagli impianti gestiti,

3. riordinare il posto di lavoro, riporre in magazzino e pronti all'uso veicoli, piccoli apparecchi e altri attrezzi usati per i lavori di gestione e redigere un rapporto sui propri lavori e su quelli svolti dagli apparecchi;
- f. collaborazione con collaboratori e clienti:
 1. istruire il personale ausiliario e i collaboratori in merito lavori di gestione da svolgere,
 2. trattare i reclami dei clienti riguardo ai lavori di gestione,
 3. preparare l'infrastruttura per eventi e manifestazioni, impostare e occuparsi di eventi e manifestazioni.

² Lo sviluppo delle competenze operative nei campi di competenze operative a, e ed f e nelle competenze operative b1-b5, così come c1 e c2, è obbligatorio per tutte le persone in formazione. Lo sviluppo delle competenze operative nei campi di competenze operative b, c e d è vincolante come segue a seconda dell'orientamento:

- a. servizi di portineria: competenze operative b6, b7 e c3;
- b. servizi generali: competenza operativa c4;
- c. impianti sportivi: competenze operative b6, b7, d1, d2, d3, d4.

Sezione 3: Sicurezza sul lavoro, protezione della salute e dell'ambiente

Art. 5

¹ All'inizio e durante la formazione gli operatori forniscono e spiegano alle persone in formazione le prescrizioni e le raccomandazioni relative alla sicurezza sul lavoro e alla protezione della salute e dell'ambiente, in particolare quelle relative alla comunicazione dei pericoli (simboli di pericolo e di obbligo, pittogrammi).

² Dette prescrizioni e raccomandazioni sono fornite in tutti i luoghi di formazione e considerate nelle procedure di qualificazione.

³ Tutti i luoghi di formazione trasmettono alle persone in formazione conoscenze in materia di sviluppo sostenibile, con particolare attenzione all'equilibrio tra interessi sociali, ecologici ed economici.

⁴ In deroga all'articolo 4 capoverso 1 OLL 5 e secondo le prescrizioni dell'articolo 4 capoverso 4 OLL 5 è ammesso l'impiego di persone in formazione in conformità con il loro stato di formazione per le attività elencate in allegato al piano di formazione.

⁵ L'impiego di persone in formazione secondo il capoverso 4 presuppone che dette persone siano formate, istruite e sorvegliate in maniera adeguata al più elevato pericolo d'infortunio; tali precauzioni particolari sono fissate in allegato al piano di formazione sotto forma di misure di accompagnamento riguardanti la sicurezza sul lavoro e la protezione della salute.

Sezione 4: Durata della formazione in ciascun luogo di formazione e lingua d'insegnamento

Art. 6 Formazione professionale pratica in azienda e in luoghi di formazione equivalenti

La formazione professionale pratica in azienda comprende in media quattro giornate alla settimana per tutta la durata della formazione professionale di base.

Art. 7 Scuola professionale

¹ L'insegnamento obbligatorio presso la scuola professionale comprende 1080 lezioni. Dette lezioni sono suddivise secondo la tabella seguente:

| Insegnamento | 1° anno | 2° anno | 3° anno | Totale |
|--|------------|------------|------------|-------------|
| a. Conoscenze professionali | | | | |
| – Preparazione dei lavori di manutenzione | 100 | 40 | 60 | 200 |
| – Conclusione dei lavori di manutenzione | | | | |
| – Collaborazione con collaboratori e clienti | | | | |
| – Pulizia, manutenzione e conservazione di impianti esterni, infrastrutture ed edifici | 80 | 100 | 80 | 260 |
| – Cura delle zone verdi | 20 | 60 | 60 | 140 |
| Totale conoscenze professionali | 200 | 200 | 200 | 600 |
| b. Cultura generale | 120 | 120 | 120 | 360 |
| c. Educazione fisica | 40 | 40 | 40 | 120 |
| Totale delle lezioni | 360 | 360 | 360 | 1080 |

² D'intesa con le autorità cantonali e le organizzazioni del mondo del lavoro competenti sono ammessi spostamenti minimi di lezioni da un anno di formazione all'altro in un campo di competenze operative. Deve essere comunque garantito il raggiungimento degli obiettivi di formazione prestabiliti.

³ Per gli insegnamenti di cultura generale fa stato l'ordinanza della SEFRI del 27 aprile 2006⁴ sulle prescrizioni minime in materia di cultura generale nella formazione professionale di base.

⁴ La lingua d'insegnamento è la lingua nazionale del luogo in cui si trova la scuola professionale. Oltre a questa lingua, i Cantoni possono autorizzare altre lingue d'insegnamento.

⁵ È raccomandato l'insegnamento bilingue, ovvero nella lingua nazionale del luogo in cui si trova la scuola e in un'altra lingua nazionale o in inglese.

⁴ RS 412.101.241

Art. 8 Corsi interaziendali

¹ I corsi interaziendali comprendono 25 giornate di otto ore per gli orientamenti Servizi di portineria e Servizi generali e 29 giornate di otto ore per l'orientamento Impianti sportivi.

² Le giornate e i contenuti sono ripartiti, come segue, in quattro corsi per l'orientamento Servizi di portineria e Servizi generali e in sette corsi per l'orientamento Impianti sportivi:

| Anno di formazione | di Corso | Campo di competenze operative | Orientamento e numero di giornate | | |
|------------------------|----------|---|------------------------------------|-------------------------------|--------------------------------|
| | | | Orientamento Servizi di portineria | Orientamento Servizi generali | Orientamento Impianti sportivi |
| 1 | 1 | Preparazione dei lavori di manutenzione Pulizia, manutenzione e conservazione di impianti esterni, infrastrutture ed edifici Conclusione dei lavori di manutenzione | 8 | 7 | 8 |
| 1 | 2 | Gestione di impianti sportivi | | | 1 |
| 2 | 3 | Pulizia, manutenzione e conservazione di impianti esterni, infrastrutture ed edifici | 7 | 7 | 7 |
| 2 | 4 | Pulizia, manutenzione e conservazione di impianti esterni, infrastrutture ed edifici Cura delle zone verdi Collaborazione con collaboratori e clienti | 4 | 4 | 4 |
| 2 | 5 | Gestione di impianti sportivi | | | 1 |
| 3 | 6 | Preparazione dei lavori di manutenzione Pulizia, manutenzione e conservazione di impianti esterni, infrastrutture ed edifici Cura delle zone verdi | 6 | 7 | 6 |
| 3 | 7 | Gestione di impianti sportivi | | | 2 |
| Totale giornate | | | 25 | 25 | 29 |

³ Nell'ultimo semestre della formazione professionale di base non si possono svolgere corsi interaziendali.

Sezione 5: Piano di formazione

Art. 9

¹ All'entrata in vigore della presente ordinanza è disponibile un piano di formazione⁵ della competente organizzazione del mondo del lavoro.

² Il piano di formazione:

- a. contiene il profilo di qualificazione, che comprende:
 1. il profilo professionale,
 2. la tabella delle competenze operative e dei relativi campi,
 3. il livello richiesto per la professione;
- b. precisa i contenuti della formazione di base e le disposizioni relative alla sicurezza sul lavoro e alla protezione della salute e dell'ambiente;
- c. determina quali competenze operative sono trasmesse e apprese in ciascun luogo di formazione.

³ Al piano di formazione è allegato l'elenco degli strumenti volti a garantire e attuare la formazione professionale di base nonché a promuovere la qualità, con indicazione dell'ente presso cui possono essere ottenuti.

Sezione 6: Requisiti per i formatori e numero massimo di persone in formazione in azienda

Art. 10 Requisiti professionali richiesti ai formatori

Il formatore soddisfa i requisiti professionali se possiede una delle qualifiche seguenti:

- a. attestato federale di capacità di operatore di edifici e infrastrutture AFC e almeno tre anni di esperienza professionale nel campo d'insegnamento;
- b. attestato federale di capacità di una professione affine con le necessarie conoscenze professionali nel campo di attività dell'operatore di edifici e infrastrutture AFC e almeno cinque anni di esperienza professionale nel campo d'insegnamento;
- c. titolo della formazione professionale superiore in ambito pertinente;
- d. diploma di scuola universitaria in ambito pertinente e almeno due anni di esperienza professionale nel campo d'insegnamento.

⁵ Il piano del [data] è disponibile sul sito SEFRI nell'elenco delle professioni:
<http://www.bvz.admin.ch> > Professioni A-Z.

Art. 11 Numero massimo di persone in formazione in azienda

¹ Nelle aziende che impiegano un formatore al 100 per cento o due formatori ciascuno almeno al 60 per cento può svolgere il tirocinio una persona in formazione.

² Per ogni altro specialista impiegato al 100 per cento o per ogni due specialisti in più impiegati ciascuno almeno al 60 per cento può svolgere il tirocinio una persona in formazione in più.

³ È considerato specialista il titolare di un attestato federale di capacità o di una qualifica equivalente nel campo della persona in formazione.

⁴ Nelle aziende che possono impiegare soltanto una persona in formazione una seconda persona può iniziare il tirocinio quando la prima inizia l'ultimo anno della formazione professionale di base.

⁵ In casi particolari l'autorità cantonale può autorizzare un numero maggiore di persone in formazione nelle aziende che da più anni svolgono la loro funzione di formazione con risultati particolarmente positivi.

Sezione 7:
Documentazione dell'apprendimento, rapporto di formazione e documentazione delle prestazioni

Art. 12 Documentazione dell'apprendimento

¹ Nel corso della formazione professionale pratica la persona in formazione tiene una documentazione dell'apprendimento in cui annota regolarmente i principali lavori eseguiti in relazione alle competenze operative da acquisire.

² Almeno una volta al semestre il formatore controlla e firma la documentazione dell'apprendimento e la discute con la persona in formazione.

Art. 13 Rapporto di formazione

¹ Alla fine di ogni semestre, il formatore rileva in un rapporto il livello raggiunto dalla persona in formazione. A tal fine si basa sulle prestazioni nella formazione professionale pratica e sui resoconti delle prestazioni nella scuola professionale e nei corsi interaziendali. Discute il rapporto con la persona in formazione.

² Se necessario, il formatore e la persona in formazione concordano misure per il raggiungimento degli obiettivi di formazione e fissano apposite scadenze. Le decisioni prese e le misure concordate sono annotate per iscritto.

³ Dopo la scadenza prefissata il formatore verifica l'efficacia delle misure concordate e ne riporta l'esito nel successivo rapporto di formazione.

⁴ Se nonostante le misure concordate gli obiettivi non sono raggiunti o se è a rischio il buon esito della formazione, il formatore lo comunica per iscritto alle parti contraenti e all'autorità cantonale.

Art. 14 Documentazione delle prestazioni nella scuola professionale

La scuola professionale documenta le prestazioni della persona in formazione nei campi di competenze operative in cui è svolto l'insegnamento e nella cultura generale e le consegna una pagella alla fine di ogni semestre.

Sezione 8: Procedure di qualificazione

Art. 15 Ammissione

È ammesso alle procedure di qualificazione chi ha concluso la formazione professionale di base:

- a. secondo le disposizioni della presente ordinanza;
- b. in un istituto di formazione riconosciuto dal Cantone; o
- c. al di fuori di un ciclo di formazione regolamentato, se:
 1. ha maturato l'esperienza professionale di cui all'articolo 32 OFPr,
 2. ha svolto almeno due anni di tale esperienza nel campo dell'operatore di edifici e infrastrutture AFC, e
 3. rende verosimile il possesso dei requisiti per la rispettiva procedura di qualificazione.

Art. 16 Oggetto

Nelle procedure di qualificazione occorre dimostrare di aver acquisito le competenze operative di cui all'articolo 4.

Art. 17 Durata e svolgimento della procedura di qualificazione con esame finale

¹ Nella procedura di qualificazione con esame finale sono esaminate, nel modo sotto indicato, le competenze operative nei campi di qualificazione seguenti:

- a. «lavoro pratico», sotto forma di lavoro pratico prestabilito della durata di 12 ore; vale quanto segue:
 1. l'esame per questo campo di qualificazione ha luogo verso la fine della formazione professionale di base,
 2. la persona in formazione deve dimostrare di essere in grado di svolgere le attività richieste in modo professionalmente corretto e adeguato alle necessità e alla situazione,
 3. è ammessa la consultazione della documentazione dell'apprendimento e dei corsi interaziendali,

4. il campo di qualificazione comprende i campi di competenze operative sottoelencati e il colloquio professionale della durata di 30 minuti con le ponderazioni seguenti:

| Voce | Campi di competenze operative | Ponderazione | | |
|------|---|-----------------------|------------------|-------------------|
| | | Servizi di portineria | Servizi generali | Impianti sportivi |
| 1 | Preparazione dei lavori di manutenzione Conclusione dei lavori di manutenzione Collaborazione con collaboratori e clienti | 30 % | 20 % | 20 % |
| 2 | Pulizia, manutenzione e conservazione di impianti esterni, infrastrutture ed edifici | 30 % | 40 % | 30 % |
| 3 | Cura delle zone verdi | 10 % | 20 % | 10 % |
| 4 | Competenze operative relative all'orientamento | 20 % | 10 % | 30 % |
| 5 | Colloquio professionale | 10 % | 10 % | 10 % |

- b. «cultura generale»: a questo campo di qualificazione si applica l'ordinanza della SEFRI del 27 aprile 2006⁶ sulle prescrizioni minime in materia di cultura generale nella formazione professionale di base.

² Per ogni campo di qualificazione la valutazione è effettuata da almeno due periti d'esame.

Art. 18 Superamento della procedura di qualificazione, calcolo e ponderazione delle note

¹ La procedura di qualificazione con esame finale è superata se:

- per il campo di qualificazione «lavoro pratico» è attribuito almeno il 4; e
- la nota complessiva raggiunge almeno il 4.

² La nota complessiva è data dalla media, arrotondata a un decimale, della somma delle note ponderate dei singoli campi di qualificazione dell'esame finale e della nota ponderata relativa all'insegnamento delle conoscenze professionali; vale la seguente ponderazione:

- lavoro pratico: 60 per cento;
- cultura generale: 20 per cento;
- nota relativa all'insegnamento delle conoscenze professionali: 20 per cento.

⁶ RS 412.101.241

³ Per nota relativa all'insegnamento delle conoscenze professionali si intende la media arrotondata al punto o al mezzo punto della somma delle sei note delle pagelle semestrali.

Art. 19 Ripetizioni

¹ La ripetizione della procedura di qualificazione è disciplinata dall'articolo 33 OFPr.

² Qualora si debba ripetere un campo di qualificazione, esso va ripetuto interamente.

³ Qualora si ripeta l'esame finale senza frequentare nuovamente l'insegnamento delle conoscenze professionali, resta valida la nota conseguita in precedenza. Se si ripetono almeno due semestri di insegnamento delle conoscenze professionali, per il calcolo della nota relativa all'insegnamento delle conoscenze professionali fanno stato soltanto le nuove note.

Art. 20 Qualifiche acquisite al di fuori di un ciclo di formazione regolamentato (caso particolare)

¹ Per i candidati che hanno acquisito le competenze operative necessarie al di fuori di un ciclo di formazione regolamentato e che hanno sostenuto l'esame finale secondo la presente ordinanza viene meno la nota relativa all'insegnamento delle conoscenze professionali.

² In questo caso, per il calcolo della nota complessiva valgono le note sottoelencate con la seguente ponderazione:

- a. lavoro pratico: 80 per cento;
- b. cultura generale: 20 per cento.

Sezione 9: Attestazioni e titolo

Art. 21

¹ Chi ha superato la procedura di qualificazione consegue l'attestato federale di capacità (AFC).

² L'attestato federale di capacità conferisce il diritto di avvalersi del titolo legalmente protetto di «Operatrice di edifici e infrastrutture AFC» / «Operatore di edifici e infrastrutture AFC».

³ Se l'attestato federale di capacità è stato conseguito mediante procedura di qualificazione con esame finale, nel certificato delle note sono riportate:

- a. la nota complessiva;
- b. le note di ogni campo di qualificazione dell'esame finale e, fatto salvo l'articolo 20 capoverso 1, la nota relativa all'insegnamento delle conoscenze professionali.

Sezione 10: Sviluppo della qualità e organizzazione

Art. 22 Commissione svizzera per lo sviluppo professionale e la qualità della formazione degli operatori di edifici e infrastrutture AFC e degli addetti operatori di edifici e infrastrutture CFP

¹ La Commissione svizzera per lo sviluppo professionale e la qualità della formazione degli operatori di edifici e infrastrutture AFC e degli addetti operatori di edifici e infrastrutture CFP è composta da:

- a. da quattro a sei rappresentanti della oml Associazione svizzera degli Operatori di edifici e infrastrutture (SFB);
- b. da uno a due rappresentanti dei docenti di materie professionali;
- c. almeno un rappresentante della Confederazione e almeno uno dei Cantoni.

² Per la composizione della Commissione vale inoltre quanto segue:

- a. si cerca di raggiungere una rappresentanza paritetica di entrambi i sessi;
- b. le regioni linguistiche sono adeguatamente rappresentate;
- c. gli orientamenti sono rappresentati.

³ La Commissione si autocostruisce.

⁴ Essa svolge in particolare i compiti seguenti:

- a. verifica almeno ogni cinque anni la presente ordinanza e il piano di formazione in relazione agli sviluppi economici, tecnologici, ecologici e didattici; nella verifica tiene conto di eventuali nuovi aspetti organizzativi della formazione professionale di base;
- b. se osserva sviluppi che richiedono una modifica della presente ordinanza, chiede all'organizzazione del mondo del lavoro competente di proporre alla SEFRI la corrispondente modifica;
- c. se osserva sviluppi che richiedono una modifica del piano di formazione, presenta all'organizzazione del mondo del lavoro competente una proposta di adeguamento del piano di formazione;
- d. esprime un parere riguardo agli strumenti volti a garantire e attuare la formazione professionale di base nonché a promuovere la qualità, in particolare sulle disposizioni esecutive per la procedura di qualificazione con esame finale.

Art. 23 Organizzazione e responsabili dei corsi interaziendali

¹ È responsabile dei corsi interaziendali Associazione svizzera degli Operatori di edifici e infrastrutture (SFB).

² In collaborazione con le organizzazioni del mondo del lavoro competenti, i Cantoni possono delegare a un altro ente responsabile lo svolgimento dei corsi

interaziendali, in particolare se non sono più garantiti la qualità o lo svolgimento degli stessi.

³ I Cantoni disciplinano con l'ente responsabile l'organizzazione e lo svolgimento dei corsi interaziendali.

⁴ Le autorità cantonali competenti hanno il diritto di accedere ai corsi in qualsiasi momento.

Sezione 11: Disposizioni finali

Art. 24 Abrogazione di un altro atto normativo

L'ordinanza della SEFRI dell'8 settembre 2014⁷ sulla formazione professionale di base per Operatore di edifici e infrastrutture con attestato federale di capacità (AFC) è abrogata.

Art. 25 Disposizioni transitorie e prima applicazione di singole disposizioni

¹ Le persone che hanno iniziato la formazione di operatore di edifici e infrastrutture prima dell'entrata in vigore della presente ordinanza la portano a termine in base al diritto anteriore, al massimo però entro il 31 dicembre 2027.

² I candidati che ripetono la procedura di qualificazione con esame finale per operatore di edifici e infrastrutture entro il 31 dicembre 2027 sono valutati in base al diritto anteriore. I candidati che presentano un'apposita richiesta scritta sono valutati in base al nuovo diritto.

³ Le disposizioni concernenti le procedure di qualificazione, le attestazioni e il titolo (art. 15–21) si applicano dal 1° gennaio 2026.

Art. 26 Entrata in vigore

La presente ordinanza entra in vigore il 1° gennaio 2023.

[Data]

Segreteria di Stato per la formazione,
la ricerca e l'innovazione

Josef Widmer
Direttore supplente

⁷ RU 2014 3257, 2017 7331

